



PIATTAFORMA PER LA RIMODULAZIONE DEI COSTI A CARICO DELLE PICCOLE ASSOCIAZIONI e SOCIETA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE

L'art. 35 – Trattamento pensionistico, del DLGS 36 del 28 febbraio 2021 di cui all'estratto, ha un impatto devastante sul bilancio delle piccole imprese sportive.

Le criticità secondo Fonte ISTAT

Il maggior numero di errori bloccanti è stato concentrato durante la prima fase al fine di evitare mancate risposte o l'inserimento di errori macroscopici. Durante la seconda fase invece è stato più

Il 96,4 per cento degli errori ha riguardato l'incongruenza del numero di risorse umane fornito in sezioni diverse del questionario. I motivi di incongruenza principalmente sono dovuti all'indicazione del numero dei lavoratori per tipo di contratto (quesito 17) diverso da quello del quesito 19. in cui si

Tavola 5.1 – Istituzioni non profit presenti nella lista precensuaria per esito della rilevazione e fonte di provenienza – valori in percentuale e totali assoluti

ESITO DELLA RILEVAZIONE	Eas	ONLUS	Coni	5 per mille	Volontariato (a)	Cooperative (b)	Ass. Promozioni sociali (c)	Fondazioni/Ong (d)	Sanità	Censimenti non profit 1999/2001 (e)	Totale
INP rilevata attiva	73,8	62,8	70,5	78,5	75,6	60,2	86,6	83,0	39,9	64,5	62,6
INP inattiva	7,3	10,1	6,4	4,6	3,1	5,2	3,1	1,9	0,9	7,2	8,2
INP cessata	7,5	8,8	9,7	7,4	5,5	7,9	4,0	5,5	5,3	13,1	11,1
INP fuori campo d'osservazione	1,2	0,9	0,8	0,5	0,7	0,9	0,2	0,2	19,7	1,4	2,6
INP irreperibile	7,8	14,1	8,4	5,6	5,5	7,2	3,5	3,7	1,7	9,9	10,4
INP affidata (mancata risposta)	1,6	2,2	1,8	1,5	0,9	3,0	0,6	0,7	0,9	1,6	1,9
INP duplicata	0,8	1,1	2,4	1,9	8,7	15,6	2,0	5,0	31,6	2,3	3,2
Totale (per cento)	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Totale (valori assoluti)	256.667	22.607	113.693	93.882	31.504	11.339	6.997	678	1.800	198.666	481.473

(a) Registri delle Organizzazioni di volontariato (L. 266/1991); Rilevazione sulle organizzazioni di volontariato (2003).

(b) Albi delle cooperative sociali (L. 381/1991); Rilevazione sulle cooperative sociali (2005).

(c) Registri delle associazioni di promozione sociale (L. 383/2000); Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale.

(d) Registri di fondi pensione, organizzazioni non governative e fondazioni bancarie.

(e) Rilevazione censuaria sulle istituzioni non profit (1999); 8° Censimento Industria e Servizi – Istituzioni non profit (2001).

³³ Autore del capitolo: Ilaria Vannini.

Verificare: la percentuale della voce "altre entrate di fonte privata" è piuttosto elevata	23.495	2,4
Verificare: la differenza tra proventi e oneri è piuttosto elevata	17.495	1,8
Verificare: è stato indicato un ammontare dei proventi piuttosto elevato	14.790	1,5
Verificare: l'istituzione non profit non ha impegnato collaboratori ma indica la percentuale delle uscite per i collaboratori	14.788	1,5
Totale	828.042	84,0

Considerando gli accertamenti rilevati, nel 22,7 per cento dei casi si è trattato dell'omissione dei recapiti e-mail e telefonici, mentre nel 30 per cento circa dei casi i controlli sono scattati per possibili anomalie sui dati di bilancio, come ad esempio: il divario elevato fra entrate e uscite (6,9 per cento) o la mancata compilazione di alcune voci del conto economico (10,4 per cento). Circa un terzo degli accertamenti è dovuto alla discrepanza tra i dati forniti dal rispondente e le variabili ausiliarie. È interessante notare che, una volta scattato un accertamento, il rilevatore ha comunque confermato il dato nel 60 per cento circa dei casi.

6. Per i lavoratori di cui al comma 2, iscritti alla Gestione separata INPS di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, che risultino assicurati presso altre forme obbligatorie, l'aliquota contributiva pensionistica e la relativa aliquota contributiva per il computo delle prestazioni pensionistiche e' stabilita in misura pari al 10 per cento.

7. Per i lavoratori di cui al comma 2, titolari di contratti di collaborazione coordinata e continuativa o che svolgono prestazioni autonome occasionali, iscritti alla gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, che non risultino assicurati presso altre forme obbligatorie, l'aliquota contributiva pensionistica e la relativa aliquota contributiva per il computo delle prestazioni pensionistiche e' stabilita in misura pari al 20 per cento per l'anno 2022, in misura pari al 24 per cento per l'anno 2023, al 30 per cento per l'anno 2024, al 33 per cento per l'anno 2025.

8. Per i lavoratori di cui al comma 2 che svolgono prestazioni autonome, iscritti alla gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, che non risultino assicurati presso altre forme obbligatorie, l'aliquota contributiva pensionistica e la relativa aliquota contributiva per il computo delle prestazioni pensionistiche e' stabilita in misura pari al 15 per cento per l'anno 2022, al 20 per cento per l'anno 2023, al 22 per cento per l'anno 2024, al 25 per cento per l'anno 2025.

PROPOSTA DI MODIFICA AL DLGS 36 del 28 Febbraio 2021

Dichiarazione di principio

- 1) Le piccole ASD/SSD riconoscono il diritto di tutela dei lavoratori del settore sportivo.
- 2) Considerano la riforma dello Sport contenuta nei decreti legislativi 36-37-38-39-40 del 21 Febbraio 2021 di interesse strategico per il settore al fine di una evoluzione del comparto e del riconoscimento sociale e della dignità del lavoro svolto dai suoi operatori.
- 3) Valutano l'impatto economico della riforma, sulle ASD/SSD di piccole dimensioni, (con entrate inferiori ai 100.000 euro) con estrema preoccupazione poiché ne minano in misura irrimediabile il bilancio e potenzialmente possono determinare una drastica messa in liquidazione.

4) Richiedono l'attenzione del Sottosegretario allo Sport on. Vaentina Vezzali per sostenere in Consiglio dei Ministri e in Parlamento, il comparto delle piccole ASD/SSD affinché siano adottate le seguenti misure di accompagnamento.

Misure richieste

1) Spostamento dell'entrata in vigore dell'art.35 Trattamento pensionistico del Dlgs 26 / 2021 al 1 gennaio 2024

2) Fermo restando l'applicazione delle aliquote stabilite nell'art.35 del Dlgs 36/2021 si richiede che le stesse siano addebitate con la seguente rimodulazione

a) Aliquota 2024 al 15% gli importi delle quote INPS saranno ripartiti secondo la seguente modalità 30% a carico dell'ASD/SSD 70% a carico di Sport & Salute.

b) Aliquota 2025 al 20% gli importi delle quote INPS saranno ripartiti secondo la seguente modalità 40% a carico dell'ASD/SSD 60% a carico di Sport & Salute.

c) Aliquota 2026 al 22% gli importi delle quote INPS saranno ripartiti secondo la seguente modalità 60% a carico dell'ASD/SSD 40% a carico di Sport & Salute.

d) Aliquota 2027 al 25% gli importi delle quote INPS saranno ripartiti secondo la seguente modalità 70% a carico dell'ASD/SSD 30% a carico di Sport & Salute.

A partire dal 1 Gennaio 2028 le aliquote sono in carico al 100% delle ASD/SSD

Contributi INPS e INAIL dei Lavoratori Sportivi

Il mondo del lavoro sportivo presenta una complessità di figure e ruoli molto significativa.

La platea degli operatori può essere suddivisa principalmente in due categorie - **Professionisti**, ovvero soggetti che producono reddito **ESCLUSIVAMENTE** con il lavoro sportivo e che operano nel comparto dello sport professionistico e dilettantistico e amatoriale.

- **Volontari**, ovvero soggetti che producono reddito **ANCHE** con il lavoro sportivo e che operano nel comparto dello sport professionistico e dilettantistico e amatoriale.

Al fine di garantire un equo trattamento ad entrambi i soggetti si propone di adottare ai fini contributivi INPS e INAIL la seguente prassi.

Professionisti:

Regime contributivo INPS e INAIL equivalente ai Lavoratori Autonomi (Partite IVA), o dipendenti del settore privato commercio e servizi alla persona.

Applicazione dell'IRPEF

Reddito Imponibile	Aliquota in percentuale	Irpef Lorda
Fino a 10.000 euro	Esente	0
da 10.001 euro a 15.000 euro	23%	23% del reddito
Da 15.0001 euro a 28.000 euro	27%	27% sulla parte oltre i 15.001 euro
Da 28.001 euro a 55.000 euro	38%	38% sulla parte oltre i 28.001 euro
Da 55.001 euro a 75.000 euro	41%	41% sulla parte oltre i 55.001 euro
Da 75.001 euro a OLTRE	43%	43% sulla parte oltre i 75.001 euro

Volontari:

Regime contributivo INPS e INAIL al 50% dei professionistico

Il Reddito da lavoro sportivo è esente fino al limite dei 5.000 Euro anno se regolato come prestazione occasionale. In tutti gli altri casi il reddito da lavoro sportivo è cumulato al reddito principale e assoggettato al regime IRPEF del reddito principale.

I Dipendenti pubblici che svolgono attività di Volontario devono trasmettere annualmente la lettera di incarico sottoscritta con la ASD/SSD entro e non oltre il 30 Novembre al Direzione del Personale dell'ente di appartenenza.

I dipendenti pubblici si applicano integralmente le condizioni attribuite ai soggetti "Volontari".

FORMAZIONE E QUALIFICHE PROFESSIONALI

La formazione e le qualifiche professionali del settore sportivo sono assoggettate e ancorate alle norme previste in ambito comunitario riconducibili all'area della Formazione FORMALE e NON FORMALE.

VANTAGGI DELL'ACCETTAZIONE DEL PIANO

Al fine di valutare gli effetti della rimodulazione della proposta è necessario tenere presente il rischio di chiusura delle piccole ASD/SSD sia per i costi sociali sia per i mancati introiti presenti e futuri per le casse pubbliche.

Inoltre la rigida applicazione della riforma, in concomitanza con gli effetti del COVID 19 e degli insufficienti ristori erogati nel periodo 2020-2022 determinerà un forte incremento del lavoro in nero, fenomeno che produce instabilità economica delle famiglie e impoverimento generale del comparto.

Altra considerazione, per oltre 30 anni il settore dello sport ha operato in un limbo dove le tutele dei lavoratori sono state ignorate, calpestando i diritti degli operatori e sacrificando inutilmente le finanze pubbliche, è del tutto evidente che il riassetto del comparto su nuovi equilibri economici necessita di un accompagnamento, improrogabile e imprescindibile anche per effetto dei danni causati dalla pandemia e dalle chiusure imposte dai Governi Conte 2 – Draghi.

Calcoli da effettuare per la valutazione di impatto economico sulle finanze pubbliche.

In attesa di una consultazione con viva cordialità porgiamo i migliori saluti.

UPKL aisbl
4 Rue de la presse – 1000 Bruxelles
Corrado Genova
Segretario Generale